



Società Estense Servizi Ambientali S.p.A.

Sede legale ed amministrativa : Via Comuna n° 5b - 35042 Este (PD)

Capitale Sociale: € 40.000.000,00= interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Padova – Numero 02599280282

C.C.I.A.A. di Padova – Numero REA 254345

C.F./P.IVA.: 02599280282

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio consolidato al 31/12/2019

Signori Azionisti,

a nome del Consiglio di Amministrazione porto all'attenzione dell'Assemblea Annuale Ordinaria di S.E.S.A. S.p.A. il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31/12/2019.

Il Bilancio Consolidato di Gruppo comprende le risultanze contabili del bilancio della società controllata Gestione Ambiente scarl, e chiude con la rilevazione di un utile d'esercizio del Gruppo pari ad € 8.423.208, di cui utile di terzi pari a € 0,00, per condurre ad un patrimonio netto del Gruppo di € 78.576.047.

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva di continuità aziendale che gli amministratori ritengono di poter mantenere nell'esercizio in corso e nei successivi.

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività

La S.E.S.A. S.p.A. detiene il 96,5 % del capitale sociale di Gestione Ambiente scarl, la quale risulta controllata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del C.C.

S.E.S.A. S.P.A. è stata costituita il 18/03/1995 ai sensi dell'art. 22 lettera e) della legge 142/90, con la partecipazione maggioritaria del Comune di Este (51%).

Il Comune di Este, attraverso la scelta di un socio operativo privato che detiene il 49% del capitale sociale (l'attuale FINAM GROUP SPA), ha costituito una società misto pubblico privata la cui attività principale in origine era rivolta al servizio di raccolta,

trasporto dei rifiuti solidi urbani nel territorio comunale di Este e la costruzione e gestione di una discarica controllata di I categoria (per rifiuti urbani e assimilati agli urbani).

Sin dalla sua origine obiettivo primario della società è sempre stato il rispetto dell'ambiente ed il recupero del rifiuto come risorsa e materia prima; rifiuto quindi non più come ultimo stadio della materia di cui l'uomo comune deve disfarsi, ma bene che ulteriormente può essere sfruttato per produrre ulteriori beni e trasformato nel caso della biomassa in energia elettrica.

Pertanto l'obiettivo primario è divenuto la raccolta differenziata "spinta" ed il recupero dei materiali con trasformazione del "Rifiuto a Risorsa".

Pur essendo costruttore e gestore dell'impianto di smaltimento la società si è attivata per la realizzazione di impianti per lo sfruttamento ed il recupero dei rifiuti conferendo in discarica solo quei materiali non altrimenti recuperabili.

Gestione Ambiente scarl è stata costituita con atto notarile del 01.09.2017 tra i medesimi soggetti che fanno parte dell'associazione temporanea di impresa, sorta per lo svolgimento delle attività connesse al contratto per la gestione dei servizi comunali di igiene urbana e relativa tariffa integrata ambientale con i comuni convenzionati a seguito gara indetta da Consorzio di Bacino Padova 3 e 4.

Originariamente (anno 2010) l'associazione temporanea d'impresa era composta da: Padova Territorio Rifiuti Ecologia srl, in qualità di mandataria con il 51%, S.E.S.A. SPA, De Vizia Transfer spa e Abaco spa, in qualità di mandanti rispettivamente con il 29,50%, 16,50% e 3% di partecipazione.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 52/2012 i Consorzi di Bacino Padova 3 e 4, concedenti il servizio, sono stati posti in liquidazione ed è stato costituito il Consorzio Padova Sud (volontario) per la gestione associata del prelievo e della copertura dei costi afferenti di servizio di igiene urbana, presso il quale le originarie convenzioni stipulate dai Consorzi di bacino sono state trasferite.

In corso di esecuzione dei contratti la mandataria incorreva in gravi difficoltà finanziarie, con conseguente perdita dei requisiti di natura economico finanziaria previsti da bando di gara ed essenziali per la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Nel corso del mese di luglio 2017 si è convenuto di novare soggettivamente l'associazione temporanea di imprese di tipo verticale per l'esecuzione dei contratti sopramenzionati, indicando come mandataria la società S.E.S.A. S.P.A., con la partecipazione al 62,21%, e come mandanti le società ABACO spa (3%) e De Vizia

Transfer spa (34,79%). Successivamente la mandataria S.E.S.A. S.p.A. ha formalizzato il subentro sui contratti di concessione originari.

Tra i soggetti che fanno parte della nuova Associazione temporanea di Impresa e nel rispetto delle medesime percentuali di partecipazione, è stata costituita una nuova società consortile Gestione Ambiente scarl il cui oggetto è esclusivamente la prosecuzione dei servizi di concessione in gara nonché delle eventuali prestazioni e commesse supplementari o accessorie nell'ambito del contratto di concessione con il Consorzio Padova Sud, ed in particolare della emissione della fatture TARI e attività di riscossione per poi liquidare i servizi svolti dai componenti dell'ATI.

Nel corso del mese di marzo 2018, a seguito della volontà della società De Vizia Transfer S.p.A. di disinvestire nel territorio, la stessa ha manifestato l'intenzione di ridurre a favore della S.E.S.A. S.p.A. la propria percentuale di adesione all'ATI, avente ad oggetto l'esercizio dell'attività di gestione dei servizi comunali di igiene urbani dei comuni convenzionati con l'ex consorzio Bacino Padova 3 e 4, oggi Consorzio Padova Sud, fermo restando la volontà di mantenere la titolarità dei servizi di bonifica sui siti inquinati e su materiali contenenti amianto. Con la variazione della partecipazione all'ATI di De Vizia Transfer S.p.A. a favore di S.E.S.A. S.p.A., si sono verificati anche i presupposti per la riduzione proporzionale della partecipazione al capitale sociale della società Gestione Ambiente Scarl a favore di S.E.S.A. S.p.A..

Con atto notarile del 23.03.2018 la società DE Vizia Transfer S.p.A. ha pertanto ceduto il 34,29% delle quote detenute in Gestione Ambiente Scarl a favore di S.E.S.A. S.p.A.

Il capitale sociale, di euro 10.000,00 interamente versato, risulta ora così ripartito:

- quota di partecipazione del 96,5% pari ad euro 9.650,00 in capo a S.E.S.A. S.P.A.
- quota di partecipazione del 0,5% pari a ad euro 50,00 in capo a De Vizia Transfer spa.
- quota di partecipazione del 3 % pari a euro 300,00 in capo a ABACO SPA.

Successivamente a quanto riportato più sopra e con il solo obiettivo di garantire l'uscita dal territorio della Società De Vizia Transfer S.p.A., mediante la cessione delle proprie quote possedute sia nell'ATI che nel capitale di Gestione Ambiente Scarl a favore della controllante di quest'ultima Società e cioè della Società S.E.S.A. S.p.A., la Società consortile con atto notarile del 09 agosto 2018 ha acquistato, dalla Società De Vizia Transfer S.p.A., un credito che quest'ultima vantava nei confronti del Consorzio Padova Sud dell'importo di nominali euro 5.705.428,35 corrispondendo una somma pari al 92,57% del valore nominale del credito stesso.

La suddetta operazione nell'ambito del bilancio consolidato del gruppo rappresenta l'avviamento che la società del gruppo Gestione Ambiente S.p.A. ha dovuto sopportare al fine di garantire, alla Società controllante il gruppo medesimo, di arrivare a detenere una partecipazione, sia nell'ambito dell'ATI che nel capitale sociale della controllata consortile, pari al 96,5% del totale.

Il valore di tale avviamento sarà imputato al conto economico consolidato mediante la rilevazione delle singole quote di ammortamento calcolate in rapporto alla vita utile della concessione originaria che ha determinato sia la nascita dell'ATI che della società consortile.

BREVE DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO DI S.E.S.A. SPA

Il core business della società è rappresentato in particolar modo dall'attività di trattamento della frazione organica e vegetale del rifiuto solido urbano derivante da raccolta differenziata e dall'attività di trattamento della frazione secca riciclabile e non del rifiuto urbano da raccolta differenziata. Come fanalino di coda si attesta invece l'attività di smaltimento, valore finale e residuale del business della società.

L'impianto di compostaggio e la biodigestione anaerobica con relativa centrale di produzione di energia elettrica e termica è l'impiantistica di riferimento per l'azienda, e rappresenta oltre il 50% del valore della produzione totale della società.

Il servizio di trattamento del compostaggio, oltre a sottrarre allo smaltimento in discarica la frazione organica e verde del rifiuto urbano, genera i seguenti valori aggiunti:

- produzione di ammendante compostato misto,
- produzione di energia elettrica distribuita alla rete elettrica urbana,
- produzione di energia termica che alimenta la rete di teleriscaldamento urbana del Comune di Este ed Ospedaletto,
- produzione di biometano per autotrazione con annessa produzione di CO₂.

Il processo di compostaggio è di tipo aerobico con decomposizione biologica della sostanza organica che avviene in condizioni controllate dal governo elettronico dell'impianto e che permette di ottenere un prodotto biologicamente stabile ricco di humus in flora microbica attiva.

S.E.S.A. S.p.A. è anche un importante produttore di energia elettrica, grazie allo sfruttamento dapprima del biogas della discarica e successivamente della biomassa derivante dal pretrattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani attraverso

un processo di biodigestione anaerobica, per seguire poi anche con un importante parco fotovoltaico posizionato sulla copertura dei fabbricati industriali presenti nel polo impiantistico di Via Comuna. Con i suoi oltre 10 Mw/h di potenzialità energetica è un importante centro di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

La società gestisce da anni un impianto di selezione ad elevata tecnologia per il trattamento del rifiuto secco residuo della raccolta differenziata e dei rifiuti riciclabili, che ha dato ottimi risultati in termini di recupero rifiuti e di contenimento dei costi di gestione e del servizio.

L'impianto di selezione della frazione secca rientra nel percorso di massima valorizzazione dei rifiuti. L'impianto di selezione tratta in prevalenza i rifiuti secchi dalle differenziate valorizzandoli per il mercato del recupero, ma anche il secco residuo dalle raccolte differenziate destinato allo smaltimento in discarica e/o al termovalorizzatore recuperando ulteriori rifiuti (carta, plastica, metalli, ecc.).

E' innegabile il fatto che i rifiuti abbiano rappresentato un'enorme opportunità di crescita sostenibile in termini di sviluppo ed implementazione di tecnologie per il riciclo di materiali ed il recupero dell'energia, dando così la possibilità di trasformare il rifiuto in risorsa.

Base di partenza è naturalmente l'attività di raccolta differenziata del rifiuto urbano porta a porta capillare che deve essere svolta non solo dalla società nell'ambito dei territori comunali ad essa affidati, ma anche da tutti coloro che hanno un rapporto commerciale con la società stessa, avendo scelto di svolgere un servizio di trattamento del rifiuto urbano specifico che permette di trasformarlo in risorsa da sfruttare, da riutilizzare, in quanto risorsa che ha un proprio importante ed elevato valore aggiunto.

Per S.E.S.A. S.p.A. la raccolta differenziata è il fulcro della sua attività d'impresa in quanto le ha concesso di avviare le attività di trattamento del rifiuto urbano, al fine di trasformarlo in risorsa da sfruttare e da riutilizzare, grazie al riconoscimento del proprio importante ed elevato valore aggiunto.

La società svolge il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nelle seguenti zone, così identificate:

Provincia di Padova: gestione di servizi ambientali nei territori comunali facenti parte del bacino Padova Tre e Quattro composto da 52 Comuni, oltre i comuni di Barbona, Vescovana e Sant'Urbano e i Comuni di Albignasego e Vo'. Nel complesso il bacino di utenza servito è pari a n° 281.072 abitanti ed occupa un numero di addetti al 31/12/2019 pari a 183.

Provincia di Treviso: la gestione di servizi ambientali nei territori comunali facenti parte del Bacino TV 1 sono in parte svolti, per conto della concessionaria SAV.NO srl, dal socio privato rappresentato dall'ATI, composto da S.E.S.A. S.p.A, Bioman S.p.A ed ING.AM. S.r.l.

Alla data del 31/12/2019 il servizio di raccolta rifiuti è stato svolto in 12 Comuni, con un bacino di utenza di n° 74.785 abitanti serviti e con un numero di addetti occupati pari a 42.

Provincia di Vicenza: la gestione di servizi ambientali nel territorio comunale di Marostica, Orgiano, Sossano (la società gestisce inoltre direttamente gli ecocentri siti in Arcugnano, Lonigo, Alonte, Asiliano, Pojana, Campiglia e Sarego, svolgendo per alcuni anche il servizio di spazzamento) ha un bacino di utenza di n° 67.068 abitanti serviti ed occupa un numero di addetti al 31/12/2019 pari a 13.

Provincia di Mantova: la gestione di servizi ambientali nel territorio comunale di Viadana, per un bacino di utenza di n° 20.044 abitanti servizi e con un numero di addetti occupati al 31.12.2019 pari a 17.

Provincia di Verona: la gestione di servizi ambientali nel territorio comunale di Zevio, Castagnaro e Bevilacqua, per un bacino di utenza di n° 20.497 abitanti servizi e con un numero di addetti occupati al 31.12.2019 pari a 19.

S.E.S.A. spa si è occupata inoltre dell'emissione della bollettazione/fatturazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti per n° 7 comuni, utilizzando le tariffe approvate dai singoli consigli comunali.

BREVE DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO DI GESTIONE AMBIENTE

SCARL

Gestione Ambiente scarl si è occupata principalmente dell'emissione della bollettazione/fatturazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti per n° 45 comuni, utilizzando le tariffe approvate dai singoli consigli comunali.

Nel corso del 2019 è stata completata la fatturazione riferita al periodo 2018 ed ha spedito materialmente bollette/fatture agli utenti finali per tutto il periodo 2019.

La società si è occupata inoltre della predisposizione dei PEF per ciascun comune.

Dati Economici, Patrimoniali Ed Indicatori Finanziari Del Gruppo

Dati economici

Si espone di seguito il conto economico riclassificato a valore della produzione e valore aggiunto.

CONTO ECONOMICO	2018	2019	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 109.480.446	€ 113.242.766	€ 3.762.320	
Variazione rimanenze prodotti in lavorazione semil. e finiti			€ -	
Variazione lavori in corso su ordinazione			€ -	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		€ 1.069.402	€ 1.069.402	
Altri ricavi e proventi	€ 2.218.449	€ 1.465.047	-€ 753.402	
Valore della Produzione	€ 111.698.895	€ 115.777.215	€ 4.078.320	3,65
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 16.332.659	€ 17.228.158	€ 895.499	
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo	€ 16.073	€ 63.928	€ 47.855	
Costi per servizi	€ 35.851.647	€ 33.331.713	-€ 2.519.934	
Costi per godimento beni di terzi	€ 877.834	€ 1.513.263	€ 635.429	
Valore Aggiunto	€ 58.620.682	€ 63.640.153	€ 5.019.471	8,56
Costo del Personale	€ 19.280.343	€ 24.889.017	€ 5.608.674	
Margine Operativo Lordo	€ 39.340.339	€ 38.751.136	-€ 589.203	- 1,50
Ammortamenti e svalutazioni	€ 27.115.393	€ 28.046.478	€ 931.085	
Accantonamenti per rischi			€ -	
Altri Accantonamenti	€ 576.872	€ 944.101	€ 367.229	
Reddito Operativo	€ 11.648.074	€ 9.760.557	-€ 1.887.517	- 16,20
Altri ricavi e proventi	€ 2.765.755	€ 2.979.872	€ 214.117	
Oneri diversi di gestione	€ 1.376.386	€ 3.979.510	€ 2.603.124	
Proventi da partecipazioni	€ 304.687	€ 45.000	-€ 259.687	
Altri proventi finanziari	€ 13.406	€ 17.313	€ 3.907	
Saldo tra oneri Finanziarie utile/perdita su cambi	€ 1.688.629	€ 1.758.427	€ 69.798	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 33.845		-€ 33.845	
Reddito Corrente/Lordo	€ 11.633.062	€ 7.064.805	-€ 4.568.257	- 39,27
Imposte sul reddito	€ 605.512	-€ 1.358.403	-€ 1.963.915	
Reddito Netto	€ 11.027.550	€ 8.423.208	-€ 2.604.342	- 23,62

Gli indicatori economici individuati sono ROE, ROI, ROS, EBITDA, EBIT.

Il ROE, dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto, esprime il saggio di redditività del capitale proprio.

ROE	2018	2019
Reddito Netto	€ 11.027.550,00	€ 8.423.208,00
	/	/
Patrimonio Netto	€ 76.801.310,00	€ 78.576.397,00
	14,36%	10,72%

Il ROI, dato dal rapporto tra Reddito Operativo ed il totale dell'Attivo, esprime la redditività caratteristica del capitale investito nell'azienda e cioè la capacità della gestione caratteristica di remunerare gli impieghi.

Tale indice risulta utile confrontarlo con il costo medio del denaro: se il ROI è inferiore al tasso medio di interesse sui prestiti la remunerazione del capitale di terzi farebbe diminuire il Return on equity (ROE), si avrebbe cioè una leva finanziaria negativa. Viceversa, se il ROI dell'azienda è maggiore del costo del denaro, accedere al credito porta ad aumentare l'autofinanziamento.

ROI	2018	2019
Reddito Operativo	€ 11.648.074,00	€ 9.760.557,00
	/	/
Totale Attivo Riclassificato	€ 229.849.624,00	€ 247.995.645,00
	5,07%	3,94%

L'indice ROS è rappresentativo della redditività delle vendite, indica cioè quale percentuale del fatturato viene assorbita dai costi operativi

Il livello di redditività delle vendite risulta essere particolarmente soddisfacente.

ROS	2018	2019
Reddito Operativo	€ 11.648.074,00	€ 9.760.557,00
	/	/
Valore della Produzione	€ 111.698.895,00	€ 115.777.215,00
	10,43%	8,43%

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBITDA	2018	2019
Margine Operativo Lordo	€ 39.340.339,00	€ 38.751.136,00

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBIT	2018	2019
Reddito Operativo	€ 11.648.074,00	€ 9.760.557,00

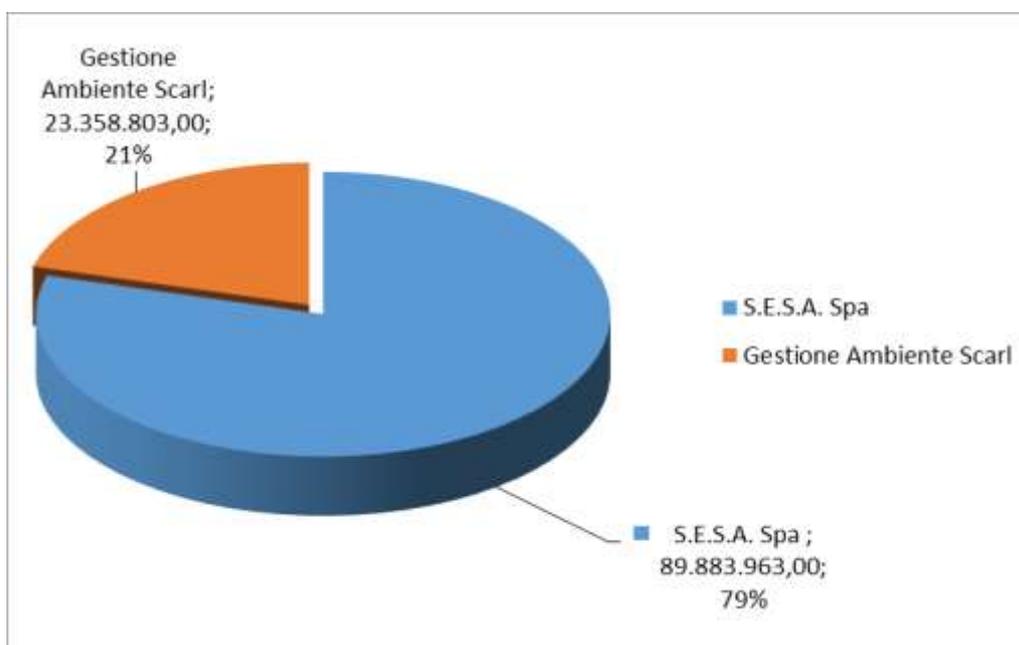
Incidenza degli oneri finanziari

Incidenza oneri finanziari	2018	2019
Oneri finanziari	€ 1.688.629,00	€ 1.758.427,00
	/	/
totale passività correnti e consolidate	€ 153.048.314,00	€ 169.419.248,00
	1,10%	1,04%

Tale indice misura l'incidenza del costo dell'indebitamento finanziario sul capitale di terzi.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Complessivamente i ricavi delle vendite e delle prestazioni del gruppo è pari ad euro 113.242.766. Nel grafico seguente viene riportata la ripartizione dei ricavi tra le Società del gruppo.



INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Costo del Lavoro sui ricavi	2018	2019
Costo del Personale	€ 19.280.343,00	€ 24.889.017,00
	/	/
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 109.480.446,00	€ 113.242.766,00
	17,61%	21,98%

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente. Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Valore Aggiunto Operativo per dipendente	2018	2019
Valore Aggiunto	€ 58.620.682,00	€ 63.640.153,00
	/	/
Numero Medio Dipendenti	392	472
	€ 149.542,56	€ 134.830,83

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale anche sotto il profilo patrimoniale e finanziario, si fornisce di seguito una riclassificazione dello stato patrimoniale secondo il modello finanziario per l'esercizio in chiusura.

STATO PATRIMONIALE	2018	2019	Variazione	Variazione %
Attivo Circolante	€ 54.183.772	€ 53.982.921	- 200.851	-0,37%
Liquidità Immediate	€ 4.818.524	€ 8.592.659	3.774.135	78,33%
Depositi bancarie e postali	€ 4.817.397	€ 8.591.299	3.773.902	78,34%
Assegni			-	
Denaro e valori in cassa	€ 1.127	€ 1.360	233	20,67%
Liquidità Differite	€ 46.789.051	€ 43.351.331	- 3.437.720	-7,35%
Crediti verso clienti (entro 12 mm)	€ 41.942.885	€ 38.044.085	- 3.898.800	-9,30%
Crediti verso imprese controllate (entro 12 mm)			-	
Crediti verso imprese collegate (entro 12 mm)	€ 450.561	€ 1.248.639	798.078	177,13%
Crediti verso imprese controllanti (entro 12 mm)	€ 11.400	€ 46.920	35.520	311,58%
Crediti tributari (entro 12 mm)	€ 2.948.037	€ 2.871.517	- 76.520	-2,60%
Crediti per imposte anticipate (entro 12 mm)			-	
Crediti verso altri (entro 12 mm)	€ 1.436.168	€ 1.081.144	- 354.754	-24,70%
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ -	€ 58.756	58.756	
Disponibilità	€ 2.576.197	€ 2.038.931	- 537.266	-20,86%
Rimanenze / Materie prime, sussidiarie, di consumo	€ 989.316	€ 925.389	- 63.927	-6,46%
Rimanenze / Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			-	
Rimanenze / Lavori in corso su ordinazione			-	
Rimanenze / Prodotti finiti e merci			-	
Rimanenze / Acconti	€ 145.828	€ 29.265	- 116.563	-79,93%
Risconti attivi (entro 12 mesi)	€ 1.399.968	€ 1.061.553	- 338.415	-24,17%
Disaggio su prestiti (entro 12 mesi)	€ 41.085	€ 22.724	- 18.361	-44,69%
Attivo Immobilizzato	€ 175.665.852	€ 194.012.724	18.346.872	10,44%
Immobilizzazioni Immateriali	€ 14.170.400	€ 12.743.973	- 1.426.427	-10,07%
Costi di impianto e ampliamento	€ 4.791	€ 2.792	- 1.999	-41,72%
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità			-	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere dell'ingegno	€ 374.514	€ 441.010	66.496	17,76%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			-	
Avviamento	€ 4.951.806	€ 4.197.084	- 754.722	-15,13%
Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 215.331	€ 102.370	- 112.961	-52,46%
Altre	€ 2.967.123	€ 3.010.329	43.206	1,46%
Risconti pluriennali attivi (oltre 12 mesi)	€ 5.625.387	€ 4.981.664	- 643.723	-11,44%
Disaggio su prestiti	€ 31.448	€ 8.724	- 22.724	-72,26%
Immobilizzazioni Materiali	€ 148.924.905	€ 165.198.268	16.273.363	10,93%
Terreni e fabbricati	€ 44.777.025	€ 50.309.775	5.532.750	12,36%
Impianto e macchinario	€ 65.443.787	€ 78.411.292	12.967.505	19,81%
Attrezzature industriali e commerciali	€ 10.402.765	€ 11.019.072	616.307	5,92%
Altri beni	€ 15.998.287	€ 22.395.586	6.397.299	39,99%
Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 12.303.041	€ 3.062.543	- 9.240.498	-75,11%
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 12.570.547	€ 16.070.483	3.499.936	27,84%
Partecipazioni	€ 5.966.805	€ 5.984.805	18.000	0,30%
Crediti	€ 1.174.500	€ 1.174.500	-	0,00%
Altri titoli			-	
Azioni Proprie			-	
Crediti tributari (oltre 12 mm)	€ 3.099	€ 102.655	99.556	3212,52%
Crediti per imposte anticipate (oltre 12 mm)	€ 5.297.365	€ 8.617.690	3.320.325	62,68%
Crediti verso Altri (oltre 12 mm)	€ 128.778	€ 190.833	62.055	48,19%
Totale Attivo Riclassificato	€ 229.849.624	€ 247.995.645	18.146.021	7,89%

STATO PATRIMONIALE	2018	2019	Variazione	Variazione %
Passività Correnti	€ 97.778.595	€ 103.785.043	€ 6.006.448	6,14%
Debiti per obbligazioni			- €	
Debiti per obbligazioni convertibili			- €	
Debiti verso soci per Finanziamenti			- €	
Debiti verso Banche (entro 12 mm)	€ 30.712.903	€ 31.037.387	324.484 €	1,06%
Debiti verso altri Finanziatori (entro 12 mm)	€ 13.396.210	€ 15.362.643	1.966.433 €	14,68%
Acconti (entro 12 mm)			- €	
Debiti verso Fornitori (entro 12 mm)	€ 32.571.512	€ 30.095.903	- 2.475.609 €	-7,60%
Debiti rappresentati da titoli di credito (entro 12 mm)			- €	
Debiti verso imprese controllate (entro 12 mm)			- €	
Debiti verso imprese collegate (entro 12 mm)	€ 5.061.130	€ 6.885.714	1.824.584 €	36,05%
Debiti verso controllanti (entro 12 mm)	€ 4.315.821	€ 5.713.026	1.397.205 €	32,37%
Debiti tributari (entro 12 mm)	€ 5.267.663	€ 5.901.311	633.648 €	12,03%
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza soc. (entro 12 mm)	€ 102.1682	€ 1236.445	214.763 €	21,02%
Altri debiti (entro 12 mm)	€ 5.378.412	€ 7.475.296	2.096.884 €	38,99%
Rate e Risconti passivi (entro 12 mm)	€ 53.262	€ 77.318	24.056 €	45,17%
Passività Consolidate	€ 55.269.719	€ 65.634.205	10.364.486 €	18,75%
Fondi di trattamento di quiescenza			- €	#DIV/0!
Fondi imposte	€ 359.316	€ 626.779	267.463 €	74,44%
Strumenti finanziari derivati passivi		€ 192.992		
Altri fondi per rischi e oneri	€ 7.305.530	€ 7.889.896	584.366 €	8,00%
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	€ 393.800	€ 390.841	- 2.959 €	-0,75%
Debiti verso Banche (oltre 12 mm)	€ 25.901.370	€ 35.422.559	9.521.189 €	36,76%
Debiti verso Fornitori (oltre 12 mm)	€ 4.621.326	€ 4.401.265	- 220.061 €	100,00%
Debiti verso altri Finanziatori (oltre 12 mm)	€ 16.525.476	€ 16.557.082	31.606 €	0,19%
Debiti tributari (oltre 12 mm)			- €	
Altri debiti (oltre 12 mm)	€ 11.250	€ 11.250	- €	0,00%
Risconti passivi (oltre 12 mesi)	€ 151.651	€ 141.541	- 10.110 €	-6,67%
Patrimonio Netto	€ 76.801.310	€ 78.576.397	1.775.087 €	2,31%
Capitale	€ 40.000.000	€ 40.000.000	- €	0,00%
Riserva da Sovrapprezzo Azioni			- €	
Riserva di Rivalutazione			- €	
Riserva Legale	€ 4.311.731	€ 4.710.671	398.940 €	9,25%
Riserve Statutarie			- €	
Riserva per azioni proprie in portafoglio			- €	
Altre Riserve	€ 20.496.033	€ 21.427.773	931.740 €	4,55%
Utili (Perdite) portati a nuovo	€ 965.646	€ 4.014.395	3.048.749 €	
Utile D'esercizio	€ 11.027.550	€ 8.423.208	- 2.604.342 €	-23,62%
Capitale e Riserve di Terzi	€ 350	€ 350	- €	0,00%
Totale Passivo Riclassificato	€ 229.849.624	€ 247.995.645	18.146.021 €	7,89%

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario, Indice di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Indice di Struttura Secondario.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Tale indice permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Margine di struttura Primario	2018	2019
Patrimonio Netto	€ 76.801.310,00	€ 78.576.397,00
	-	-
Attivo Immobilizzato	€ 175.665.852,00	€ 194.012.724,00
	-€ 98.864.542,00	-€ 115.436.327,00

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Indice di Struttura Primario	2018	2019
Patrimonio Netto	€ 76.801.310,00	€ 78.576.397,00
	/	/
Attivo Immobilizzato	€ 175.665.852,00	€ 194.012.724,00
	€ 0,44	€ 0,41

Considerando l'ottimo livello di "Leverage" su cui può contare la Società, la stessa ha continuato nella propria politica di investimento in tecnologia e infrastrutture. L'indebitamento conseguente dovrebbe tuttavia essere accompagnato da una maggior capitalizzazione per mantenere equilibrato il Margine di Struttura Primario.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Margine di Struttura Secondario	2018	2019
Patrimonio Netto	€ 76.801.310,00	€ 78.576.397,00
	+	+
Passività Consolidate	€ 55.269.719,00	€ 65.634.205,00
	-	-
Attivo Immobilizzato	€ 175.665.852,00	€ 194.012.724,00
	-	-
	-€ 43.594.823,00	-€ 49.802.122,00

Indice di Struttura Secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che modo le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario	2018	2019
Patrimonio Netto	€ 76.801.310,00	€ 78.576.397,00
	+	+
Passività Consolidate	€ 55.269.719,00	€ 65.634.205,00
	/	/
Attivo Immobilizzato	€ 175.665.852,00	€ 194.012.724,00
	/	/
	0,75	0,74

Mezzi propri / Capitale investito – Indice di autonomia finanziaria

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in che modo il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Mezzi Propri su Capitale Investito	2018	2019
Patrimonio Netto	€ 76.801.310,00	€ 78.576.397,00
	/	/
Totale Attivo Riclassificato	€ 229.849.624,00	€ 247.995.645,00
	/	/
	0,33	0,32

Trattasi di un valore nella norma nel contesto industriale in cui è inserito il Gruppo, ma si auspica la continuazione di una coerente politica di distribuzione degli utili, che salvaguardi la solidità strutturale della Gruppo.

Rapporto di Indebitamento – Indice di dipendenza finanziaria.

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare in quale rapporto i debiti, che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie, sono in grado di soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Rapporto di Indebitamento	2018	2019
Totale Passivo Riclassificato	€ 229.849.624,00	€ 247.995.645,00
	-	-
Patrimonio Netto	€ 76.801.310,00	€ 78.576.397,00
	/	/
Totale Attivo Riclassificato	€ 229.849.624,00	€ 247.995.645,00
	0,67	0,68

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indicatori di liquidità individuati sono:

Margine di Liquidità Primario, Indice di Liquidità Primario, Margine di Liquidità Secondario.

Margine di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Margine di liquidità Primario	2018	2019
Liquidità Immedieate	€ 4.818.524,00	€ 8.592.659,00
	-	-
Passività Correnti	€ 97.778.595,00	€ 103.785.043,00
	-€ 92.960.071,00	-€ 95.192.384,00

Si rileva un livello di liquidità molto ridotto, ma grazie alla facilità di accesso al credito in corrispondenza dell'assenza di tensioni finanziarie esprime una buona gestione dei flussi.

Indice di Liquidità Primario

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili.

Indice di Liquidità Primario	2018	2019
Liquidità Immedieate	€ 4.818.524,00	€ 8.592.659,00
	/	/
Passività Correnti	€ 97.778.595,00	€ 103.785.043,00
	0,05	0,08

Margine di Liquidità Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Margine di Liquidità Secondario	2018	2019
Liquidità Immedieate	€ 4.818.524,00	€ 8.592.659,00
	+	+
Liquidità Differite	€ 46.789.050,88	€ 43.351.331,00
	-	-
Passività Correnti	€ 97.778.595,00	€ 103.785.043,00
	-€ 46.171.020,12	-€ 51.841.053,00

Indice di Liquidità Secondario

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Indice di liquidità Secondario	2018	2019
Liquidità Immediate	€ 4.818.524,00	€ 8.592.659,00
	+	+
Liquidità Differite	€ 46.789.050,88	€ 43.351.331,00
	/	/
Passività Correnti	€ 97.778.595,00	€ 103.785.043,00
	0,53	0,50

Capitale Circolante Netto

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Capitale Circolante Netto	2018	2019
Liquidità Immediate	€ 4.818.524,00	€ 8.592.659,00
	+	+
Liquidità Differite	€ 46.789.050,88	€ 43.351.331,00
	+	+
Disponibilità	€ 2.576.197,00	€ 2.038.931,00
	-	-
Passività Correnti	€ 97.778.595,00	€ 103.785.043,00
	-€ 43.594.823,12	-€ 49.802.122,00

Indice di Disponibilità

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante.

Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

Indice di Disponibilità	2018	2019
Liquidità Immediate	€ 4.818.524,00	€ 8.592.659,00
	+	+
Liquidità Differite	€ 46.789.050,88	€ 43.351.331,00
	+	+
Disponibilità	€ 2.576.197,00	€ 2.038.931,00
	/	/
Passività Correnti	€ 97.778.595,00	€ 103.785.043,00
	0,55	0,52

Andamento complessivo del Gruppo

Qui di seguito, per ciascuna società del Gruppo, viene fornita una sintetica descrizione dell'attività svolta, oltre ai principali dati economici al 31 dicembre 2019:

S.E.S.A. S.P.A.

La società capogruppo fornisce alla controllata i seguenti servizi:

- **servizio di front-office** che viene svolto presso la sede di Este (PD), via Francesconi n. 2 ed in Via Sabina n. 1 nonché presso gli sportelli dislocati nei vari Comuni su cui l'ATI esplica il proprio servizio.

- fornire informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi, reclami, e/o altre problematiche provenienti dagli Utenti relative alla raccolta dei rifiuti e alla relativa tariffazione del servizio erogato;
- attività connesse e correlate alla gestione amministrativa di sportello con l'acquisizione di tutte le dichiarazioni, variazioni, cessazioni delle nuove utenze domestiche e non domestiche;
- fornire per le utenze il Kit previsto come da PEF approvati;
- attività amministrativa in relazione all'emissione della bollettazione registrando le richieste e rettifiche e ogni altra segnalazione;
- ricezione delle dichiarazioni TARI per nuove attivazioni, cessazioni e variazioni e registrazione dei dati su sistema informatico;
- assistenza all'Utente per la compilazione delle dichiarazioni TARI;
- accettazioni di reclami sul servizio operativo e sull'applicazione della TARI;
- informative sullo stato dei pagamenti;
- accettazione di richieste di riduzioni/esenzioni TARI, ai sensi del regolamento Comunale territorialmente competente;

- **servizio di back-office:** elaborazione delle richieste che provengono da posta, fax e da e-mail certificata e non relativamente ai servizi di competenza della Committente.

- **servizio di Call Center:** ricezione e gestione delle chiamate provenienti dagli Utenti, per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi, reclami, e/o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti e alla relativa tariffazione del servizio erogato;

- **servizio di segreteria**

- **servizio amministrativo di tenuta contabilità.**

La società S.E.S.A. S.p.a. ha chiuso l'esercizio 2019 con un valore della produzione pari ad € 115.475.923. Il risultato netto d'esercizio 2019 si è attestato quindi in € 5.302.306.

Al 31 dicembre 2019 i dipendenti erano 483.

GESTIONE AMBIENTE SCARL

La società Gestione Ambiente scarl ha chiuso l'esercizio 2019 con un valore della produzione pari ad € 23.369.261. Il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 chiude in pareggio.

Al 31 dicembre 2019 vi erano n.28 dipendenti.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Presso le società del gruppo alla data del 31 dicembre 2019 era occupato il seguente personale:

	S.E.S.A. S.p.A.	Gestione Amb. scarl	TOTALE
Dirigenti	-	-	-
Quadri	2	-	2
Impiegati	93	28	121
Operai	388	-	388
TOTALE	483	28	511

Nel corso del 2019 le attività di addestramento e formazione sono state diversificate, in relazione ai fabbisogni evidenziati dalle diverse Aree Funzionali.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate nel Gruppo morti sul lavoro riguardanti il personale iscritto al libro matricola e altresì non si sono verificati infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui una o più società del Gruppo siano state dichiarate responsabili.

I rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) hanno partecipato attivamente alla valutazione dei rischi e si è provveduto a far eseguire ai propri dipendenti corsi di formazione specifici.

Nel corso del 2019 non si sono verificati danni causati all'ambiente da parte di nessuna società del gruppo.

Investimenti effettuati

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per un importo di € 24.380.957 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni Immateriali	€ 1.066.191
Immobilizzazioni Materiali	€ 23.296.766
Terreni e Fabbricati	€ 3.931.270
Impianti e Macchinari	€ 14.431.450
Attrezzature industriali e commerciali	€ 2.168.315
Altri Beni	€ 565.153
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 2.290.578
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 18.000

Attività di Ricerca e di Sviluppo

Le società del Gruppo hanno proseguito nel corso dell'esercizio 2019 nell'attività di ricerca e sviluppo, indirizzando le proprie energie alla ottimizzazione dei processi produttivi e delle strategie commerciali.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 al punto 6-bis del C.C. di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito.

Società controllate S.E.S.A. S.P.A.:

Considerato che la maggioranza del portafoglio clienti è rappresentato da soggetti pubblici, o a partecipazione pubblica, il rientro dei crediti si caratterizza per medio lunghi tempi di pagamento a fronte dei servizi erogati.

Particolare attenzione continua ad essere posta al credito vantato nei confronti del cliente Consorzio Padova Sud.

Il Consorzio Padova Sud, a seguito dello stato di grave crisi finanziaria in cui si è venuto a trovare a causa della fallimentare gestione della società controllata Padova Tre srl, ha presentato un piano di ristrutturazione del debito a norma dell'art. 182 bis della legge fallimentare. Tale piano di ristrutturazione, presentato al Tribunale competente per l'omologa nel corso del mese di marzo 2019, presupponeva che vi fosse un precedente atto di transazione tra il Consorzio Padova Sud e la società S.E.S.A. S.p.a, atto che era già

stato sottoscritto con scrittura privata tra le parti ancora in data 10/08/2018, successivamente sottoscritto nel corso del mese di marzo 2019 con firma autenticata da Notaio.

L'atto di transazione riportava i seguenti dati:

- alla data del 30 giugno 2018 i crediti di S.E.S.A. S.p.a. nei confronti del Consorzio Padova Sud relativi al periodo sino al 31.12.2016 ammontano ad euro 15.627.471,12= (comprensivo del debito residuo già oggetto di accollo pari ad euro 4.566.662,87=), oltre euro 160.279,00= quale credito di competenza anno 2017 per fatturazione di acconto emessa dal Consorzio Padova Sud, per il servizio tari del Comune di Pozzonovo, ma di competenza di S.E.S.A. S.p.a., ed oltre euro 23.310,12= per credito sorto a seguito riversamento dei contributi Conai anno 2015 riferiti all'Unione dei Comuni del Basso Vicentino, per un totale complessivo di euro 15.811.060,40=.

- il credito di S.E.S.A. S.p.a. nei confronti del Consorzio Padova Sud di euro 4.566.662,87=, in ragione dell'ammissione al passivo di S.E.S.A. S.p.a. per tale importo nel Fallimento Padova TRE S.r.l., deve intendersi rinunciato ai sensi dell'art. 1311, co. 1, n. 2 Codice Civile, con liberazione del Consorzio Padova Sud da ogni obbligazione nei confronti di S.E.S.A. S.p.a. per tale importo;

- il credito del Consorzio Padova Sud conseguente all'obbligo di S.E.S.A. S.p.a. di restituzione di quanto pagato da detto Consorzio Padova Sud pari ad euro 2.433.337,13= a seguito dell'accollo del debito di Padova Tre s.r.l. nei confronti di S.E.S.A. S.p.a. è compensato con il controcredito di pari importo di S.E.S.A. S.p.a. nei confronti del Consorzio medesimo (detta somma ritorna quindi ad essere un credito verso il fallimento Padova Tre srl verso cui si dovrà accertare la possibilità di fare una integrazione al passivo fallimentare);

- il credito del Consorzio Padova Sud nei confronti di S.E.S.A. S.p.a. per contributi CONAI, pari ad euro 1.799.375,26= è già stato, con comunicazione in data 26 luglio 2018 da parte di S.E.S.A. S.p.A., compensato con il controcredito di pari importo di S.E.S.A. S.p.a. nei confronti del Consorzio Padova Sud;

- il credito del Consorzio Padova Sud di euro 259.697,15= nei confronti di S.E.S.A. S.p.a., relativo a royalties anno 2017 e a ribaltamento costi sopportati dal primo ma imputabili alla seconda, è compensato con il controcredito di pari importo di S.E.S.A. S.p.a. nei confronti del Consorzio Padova Sud.

Per effetto di quanto riportato più sopra il credito di S.E.S.A. S.p.a. nei confronti del Consorzio Padova Sud, da considerare ai fini dell'accordo ex art. 182 bis Legge

Fallimentare che il Consorzio Padova Sud intende depositare al Tribunale di Rovigo, è pari ad euro 6.751.987,83=.

S.E.S.A. S.p.A, al fine del buon esito dell'accordo ex art. 182 bis Legge Fallimentare di cui sopra, si è impegnata a rimette, ai sensi dell'art. 1236 Codice Civile, il debito di euro 6.751.954,07=, in ragione della grave crisi finanziaria e della convenienza dell'accordo ex art. 182 bis Legge Fallimentare rispetto ad altre procedure, come rappresentato e documentato dal Consorzio Padova Sud.

Tale rimessione del debito era, peraltro, condizionata risolutivamente all'omologa dell'accordo ex art. 182 bis Legge Fallimentare da parte del Tribunale di Rovigo. Il piano di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F. è stato presentato dal Consorzio Padova Sud nel corso del 2019, ma il Tribunale di Rovigo ne ha rigettato la domanda di omologazione per la mancanza di garanzie che permettessero di assicurare il pagamento entro i 120 giorni successivi all'omologa di quanto spettante ai creditori non rientranti nell'accordo di ristrutturazione. In particolare il Tribunale di Rovigo non ha considerato di sicuro realizzo i crediti che il Consorzio Padova Sud vanta nei confronti della Società Gestione Ambiente S.c.a.r.l. (non avendo alcuna evidenza sulla solidità finanziaria di quest'ultima) e nemmeno i flussi finanziari relativi alla gestione del servizio nei confronti del Comune di Casalserugo, non essendovi nessuna certezza del tempestivo recupero delle posizioni creditorie maturate verso gli utenti.

A seguito di quanto sopra, il Consorzio Padova Sud ha elaborato un nuovo accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F., che è stato presentato per l'omologazione nel corso del mese di aprile 2020.

Il nuovo accordo stabilisce per S.E.S.A. spa i seguenti impegni:

- accetta di rimettere il proprio credito sussistente alla data del 30 giugno 2018 nei confronti del Consorzio Padova Sud pari ad Euro 6.751.987,83 (seimilionisettecentocinquantomilanovecentottantasette/83);
- S.E.S.A. S.p.A. e il Consorzio si danno reciprocamente atto e convengono che il pagamento del credito di S.E.S.A. S.p.A. pari ad Euro 350.631,68 (trecentocinquantamilaseicentotrentuno/68) (dato aggiornato al 30.09.2019) sarà postergato successivamente al termine di pagamento dell'ultima rata della dilazione del debito verso l'Erario ossia dopo il termine del 30 settembre 2022.

L'accordo prevede inoltre che, contestualmente alla sua sottoscrizione, S.E.S.A. S.p.A. e Gestione Ambiente S.c.a.r.l., in via solidale, devono fiduciarmente depositare, a garanzia dell'impegno da parte del Consorzio di pagare i creditori che non hanno aderito

all'accordo, nonché di qualsiasi esigenza finanziaria del Consorzio che dovesse sorgere nell'esecuzione degli Accordi ex art. 182 bis L.F. e del Piano Finanziario (a titolo esemplificativo e senza esclusione della generalità, sopravvenienze passive, mancati regolari pagamenti da parte dei debitori del Consorzio, etc.), la somma di Euro 1.877.000,00 (unmilioneottocentosettantasettemila/00) presso il notaio rogante, Dott. Giorgio Gottardo di Padova, a mezzo di assegni circolari, con contestuale sottoscrizione da parte di S.E.S.A. S.p.A., Gestione Ambiente S.c.a.r.l., Consorzio e del Notaio di un mandato irrevocabile a quest'ultimo di agire nell'interesse del Consorzio e quindi del piano di ristrutturazione. Il suddetto mandato irrevocabile contiene le istruzioni che il Notaio dovrà osservare per il trasferimento al Consorzio di tutti gli importi da quest'ultimo richiesti.

Inoltre, contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione, S.E.S.A. S.p.A. e Gestione Ambiente S.c.a.r.l. hanno versato l'ammontare delle royalties maturate di competenza dell'anno 2019 (pari ad Euro 300.000,00 (trecentomila/00)) e la prima rata di royalties dell'anno 2020 di Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) oltre il residuo importo di Euro 56.000,00 (cinquantaseimila/00) già maturate nell'anno 2018 e non ancora corrisposte.

L'accordo di ristrutturazione del debito prevede inoltre che, nel caso della mancata definitiva omologazione dello stesso, da parte del Tribunale di Rovigo, nel termine essenziale del 31 agosto 2020 ne deriverà la decadenza ed il venir meno della sua efficacia.

Il 12 marzo 2020 le parti (S.E.S.A. spa, Gestione Ambiente scarl e Consorzio Padova Sud) hanno siglato l'accordo avanti il notaio, e Gestione Ambiente ha provveduto ad effettuare direttamente il versamento della somma di Euro 1.877.000,00 oltre che delle somme dovute a titolo di royalties per quanto di competenza.

Società Gestione Ambiente scarl

La società Gestione Ambiente scarl ha anch'essa una posizione creditoria diretta nei confronti del cliente Consorzio Padova Sud per l'importo di euro 4.746.012, avendo quest'ultimo emesso nel corso dei primi mesi del 2017 la bollettazione Tari nei confronti degli utenti di alcune amministrazioni comunali, servizio che, con la costituzione di Gestione Ambiente scarl, doveva essere svolto dalla stessa per tutta l'annualità 2017.

Il piano di ristrutturazione del debito a norma dell'art. 182 bis della legge fallimentare presentato dal Consorzio Padova Sud, con l'omologa da parte del Tribunale di Rovigo, nei confronti della società Gestione Ambiente scarl comporterà:

- la compensazione del proprio credito pari ad euro 1.933.976,48 nei confronti del Consorzio Padova Sud con il controcredito del predetto Consorzio per pari importo;
- l'integrale falcidia del proprio credito residuo nei confronti del Consorzio Padova Sud.

Per quanto sopra, in gruppo ha effettuato un importante accantonamento al fondo svalutazione crediti al fine di allineare il credito vantato al presumibile valore di realizzo.

Rischio di cambio.

Le società non hanno posizioni di credito in valuta estera, in quanto operano prevalentemente all'interno del perimetro nazionale.

Rischio tasso di interesse.

La società S.E.S.A. SPA. è esposta al rischio di tasso soprattutto riguardo alle posizioni di debito a medio lungo termine e alle posizioni di debito per contratti di leasing, essendo prevalentemente remunerati a tassi variabili con spread contrattualmente regolamentati. Le oscillazioni dei tassi di mercato incidono quindi nel costo del debito e determinano il livello degli oneri finanziari.

La società nel corso del 2019 ha scelto di attuare delle coperture per rischi di tasso con l'utilizzo di strumenti derivati.

La società Gestione Ambiente scarl non è invece esposta a rischio di tasso, non avendo la stessa alcuna posizione di debito né a breve né a medio lungo termine.

Fatti di rilievo dopo la data di riferimento

I primi mesi dell'anno 2020 sono iniziati all'insegna della pandemia Covid-19 .

Sin dall'inizio dell'emergenza, databile al 21 febbraio 2020, le società del gruppo si sono prodigate per implementare una serie di protocolli di sicurezza sanitaria già prima che questi venissero formalmente imposti da provvedimenti nazionali, fornendo a tutto il personale informazioni sulle norme di comportamento da seguire per la gestione dell'emergenza, quali indicazioni per evitare assembramenti, rispetto delle distanze di sicurezza, lavaggio frequenti delle mani, ecc..

In particolare sono state attuate specifiche misure per il rispetto di tali indicazioni:

- sono stati messi a disposizione dei lavoratori mascherine, guanti e gel igienizzante;
- le attività non prettamente essenziali sono state sospese (quali servizio di gestione degli ecocentri comunali e la raccolta dei rifiuti ingombranti porta a porta e spazzamento manuale);
- le riunioni sono state limitate allo stretto necessario e sempre mantenendo almeno un metro di distanza tra i partecipanti;
- sono stati rimandati i corsi di formazione in programma;

- sono state date disposizioni ai fornitori ed ai corrieri sulle modalità di consegna della merce e di accesso agli uffici;
- il personale negli uffici è stato razionalizzato per lo svolgimento dei soli servizi essenziali;
- i lavoratori presenti negli uffici sono stati ricollocati fisicamente al fine di rispettare l'allontanamento tra le persone;
- i lavoratori sono soggetti alla misurazione della temperatura prima di iniziare l'attività giornaliera;
- i lavoratori ultra sessantenni e coloro che sono soggetti a disturbi da immunodeficienza sono stati sospesi, con rotazione dapprima delle ferie e successivamente con l'utilizzo del FIS;
- chiusura degli sportelli dedicati agli utenti TARI;
- sono stati promossi i comportamenti raccomandati dalle autorità sanitarie ed è stata posta in atto una sistematica sanificazione giornaliera degli ambienti di lavoro (sanificazione con ozono dell'abitacolo dell'automezzo impiegato per la raccolta rifiuti, sanificazione con macchina ad ozono degli uffici, effettuati a rotazione e durante la chiusura).

Considerata l'incertezza, il management ha ritenuto doveroso intraprendere tutte le possibili azioni volte a tutelare il benessere economico-finanziario della Società per superare il periodo emergenziale causato dal Covid-19, impostando tutte le proprie decisioni con tale obiettivo. A tale proposito, entrambe le società hanno fatto immediata richiesta del FIS (Fondo Integrazione Salariale) per tutti i propri dipendenti cui è stata imposta l'interruzione dell'attività lavorativa. Tale misura aiuterà a ridurre l'impatto economico della riduzione delle attività produttiva dovuta all'emergenza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Dall'analisi si può confermare il buon andamento della gestione del Gruppo, continuamente impegnato nel miglioramento tecnologico dell'impiantistica, nell'incremento delle vendite e dei servizi caratteristici e nel progressivo rimborso del capitale di terzi.

Altre informazioni

A completamento delle doverose informazioni, si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 127/1991 comma 2, lett. d), non esistono azioni o quote dell'impresa controllante possedute da essa o da imprese controllate, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Si precisa inoltre, ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 127/1991 comma 2, lett. d) bis, che le società incluse nel bilancio consolidato non hanno fatto uso di strumenti finanziari, non influenzando quindi nella valutazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Per ulteriori commenti sui dati ed eventi più significativi dell'esercizio 2019 si rimanda alla nota integrativa delle singole società.

Este, 16.06.2020

Il Presidente
Sig. Leonardo Renesto